



# COMUNE DI MILAZZO

*Città Metropolitana di Messina*

1° SETTORE - AFFARI GENERALI E POLITICHE SOCIALI

COPIA

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. GENERALE 1107 DEL 03-10-2018

N. SETTORE 575 DEL 03-10-2018

Oggetto:	Concessione congedo straordinario periodo 08- 31 ottobre 2018, alla dipendente a tempo determinato, omissis, ai sensi dell'art. 80, comma 2, della legge n. 388 del 23.12.2000 e dell'art. 42, comma 5 del D. Lgs. 151/2001, rivisto dall'art. 4, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 119 del 18/07/2011.
----------	---

Il DIRIGENTE

VISTA la proposta di determinazione di cui all'oggetto;

VISTA la L. 08/06/1990, n. 142, recepita dalla L.R. 11/12/1991, n. 48;

VISTI:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;
- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e successive modificazioni;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, con la firma del presente atto;

RITENUTO di dover far proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

DETERMINA

di approvare ed adottare l'allegata proposta di determinazione, a firma del Responsabile del procedimento Cristina Soldino, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il DIRIGENTE

F.to DR. MICHELE BUCOLO

(Sottoscritto con firma digitale)



# COMUNE DI MILAZZO

*Città Metropolitana di Messina*

1° SETTORE - AFFARI GENERALI E POLITICHE SOCIALI

## PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

Oggetto:	Concessione congedo straordinario periodo 08- 31 ottobre 2018, alla dipendente a tempo determinato, omissis, ai sensi dell'art. 80, comma 2, della legge n. 388 del 23.12.2000 e dell'art. 42, comma 5 del D. Lgs. 151/2001, rivisto dall'art. 4, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 119 del 18/07/2011.
----------	---

### Il Responsabile del Procedimento

Vista l'istanza della dipendente a tempo determinato, omissis, assegnata al 4° Settore di questo ente, acquisita al protocollo generale in data 01.10.2018 al n. 54990, intesa ad ottenere la concessione del congedo straordinario retribuito per il periodo decorrente dall' 8 al 31 ottobre p.v., ai sensi dell'art. 80, comma 2, della legge n. 388 del 23.12.2000, dell'art. 42, comma 5 del D. Lgs. 151/2001, rivisto dall'art. 4, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 119 del 18/07/2011, per assistere il proprio coniuge, omissis, con lei convivente, portatore di handicap grave;

Rilevato che:

- la persona disabile da assistere è in possesso del certificato di handicap con connotazione di gravità (art. 3, comma 3 della L. 104/1992), giusto verbale dell'apposita Commissione Medica istituita presso l'ASL ROMA 1 datato 02/02/2017;
- che la dipendente è convivente con il soggetto disabile e che nessun altro familiare può prestare assistenza allo stesso;

Vista la normativa inerente il congedo per l'assistenza ai disabili e segnatamente:

- il Decreto legislativo n. 119/2011 che ha profondamente rivisto la disciplina dei congedi retribuiti, modificando l'art. 42, comma 5 del D. Lgs. 151/2001;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 158 del 18/04/2007 che estende la fruizione del congedo previsto al coniuge convivente;
- che il nuovo testo elenca una gerarchia tra i soggetti che possono richiedere il suddetto congedo prevedendo uno scorrimento tra gli aventi diritto qualora manchino, siano deceduti o affetti da patologie invalidanti;
- che il congedo di che trattasi non può superare la durata complessiva di anni due nell'arco della vita lavorativa;
- che il congedo è accordato a condizione che la persona da assistere non sia ricoverata a tempo pieno, salvo che, su richiesta dei sanitari, sia richiesta la presenza di un soggetto che presti assistenza;
- che il congedo ed i permessi di cui all'art. 33, comma 3 della L. 104/92 non possono essere riconosciuti a più di un lavoratore per l'assistenza alla stessa persona;
- che durante il periodo di congedo la richiedente ha diritto a percepire, ai sensi dell'art. 42, comma 5-ter del D. Lgs. 151/2001, modificato dall'art. 4, comma 1, lettera b) del D. Lgs.119/2011,

un'indennità pari all'ultima retribuzione mensile percepita, con riferimento esclusivamente alle voci fisse e continuative del trattamento ed il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa ai fini pensionistici. L'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino ad un importo massimo complessivo di € 46.836.,00 annui per il congedo di durata annuale. Detto importo ( quello citato è relativo al 2013) viene rivalutato annualmente sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi di consumo per le famiglie di operai ed impiegati;

- che durante la fruizione del congedo non si maturano ferie, tredicesima mensilità e trattamento di fine rapporto;

Vista la nota prot. n. 55634 del 03/10/2018 con la quale il Dirigente del 4° Settore ha espresso parere favorevole (nulla osta) a che la dipendente di che trattasi possa fruire, per come richiesto, del congedo straordinario richiesto;

Vista la deliberazione di G.M. n. 138 del 28/09/2018, con la quale sono stati prorogati i rapporti di lavoro del personale a tempo determinato in servizio presso questo Ente, per il mese di ottobre 2018;

Ritenuto, pertanto, di concedere alla dipendente di che trattasi, il periodo di congedo straordinario richiesto a decorrere dall'8 al 31 ottobre 2018;

VISTI:

- L'art. 4 del D. Lgs. 119/2011, che ha modificato l'art. 42 del D. Lgs. 151/02;
- L'art. 42 del D. Lgs. 151/2001;
- L'art. 24 della Legge n. 183/2010;
- L'art. 80, comma 2 della Legge n. 388/2000;
- Il D. Lgs. 267/2000;

#### P R O P O N E

1) per i motivi meglio espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di concedere alla dipendente a tempo determinato, omissis, il congedo retribuito a decorrere dall'8 al 31 ottobre p.v., in accoglimento dell'istanza prot. n. 54990 del 01/10/2018;

2) di dare atto che durante il periodo di congedo la richiedente ha diritto a percepire un'indennità pari all'ultima retribuzione mensile percepita, con riferimento esclusivamente alle voci fisse e continuative del trattamento economico ed il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa ai fini pensionistici;

3) di dare atto che la stessa ha già fruito di n. 586 giorni del predetto congedo straordinario, decorrente dal 16/01/2017 al 30/09/2017; nonché dal 10 al 31 ottobre 2017; dal 06 al 30 novembre 2017; dal 7 al 31 dicembre 2017; dal 5 al 31 gennaio 2018; dal 1° febbraio al 31 marzo 2018; dal 9 aprile al 30 aprile 2018; dal 3 al 31 maggio 2018; dal 4 al 30 giugno 2018; dal 1° luglio al 30 settembre;

3) di dare atto che durante il suddetto congedo non si maturano ferie, tredicesima mensilità e trattamento di fine rapporto;

4) di fare obbligo alla dipendente in argomento di comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto rispetto alla normativa descritta in narrativa da cui consegue il venir meno della titolarità dei benefici in questione;

5) di consegnare copia del presente provvedimento alla dipendente in parola, al Dirigente del 4° Settore ove la dipendente risulta assegnata, ed all'Ufficio Stipendi per gli adempimenti di competenza.

Il Responsabile del procedimento

F.to Cristina Soldino

(Sottoscritto con firma elettronica)



## ESTREMI DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO DELL'ENTE

(art.47 c.1 legge 8/6/1990, n°142)

Si attesta che la presente determinazione n. 1107 del 03-10-2018, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del portale per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 04-10-2018.

N. Reg. Albo: 3124

Milazzo, li 04-10-2018

Il Responsabile della pubblicazione

F.to Saveria Cannistra'

(Sottoscritto con firma digitale)